

L'EVOLUZIONE DELL'ADDESTRAMENTO NEI *COMBAT TRAINING CENTERS (CTCS)* NELL'US ARMY IN RISPOSTA AI NUOVI CONFLITTI ASIMMETRICI

di Fabrizio Salerno

(Parte 1)



US Army Asymmetric Warfare Group - photo by www.army.mil

La continua evoluzione dello scenario di riferimento internazionale, contrapposta a un periodo di necessaria austerità di bilanci della Difesa, impone oggi la regola aurea di avere delle Forze Armate più piccole e snelle, agili, flessibili, tecnologicamente avanzate, che siano altamente addestrate e specializzate, tra loro interoperabili e prontamente dispiegabili nei diversi Teatri di operazione, in risposta ai nuovi conflitti asimmetrici.

Gli Stati Uniti, da anni impegnati nella guerra globale al Terrorismo “*Global War on Terrorism*” (GWOT), hanno da sempre creduto e investito nell’addestramento delle proprie unità, spingendosi negli ultimi anni in scenari *on training*, quanto più realistici ed estremi. Da qui la necessità di creare dei centri di eccellenza di addestramento delle proprie unità, denominati *Combat Training Centers* (CTCs).

Lo scopo del programma CTCs è quello di generare delle unità pronte e leader preparati e capaci tatticamente, dotati di una estrema flessibilità operativa, che siano in grado di rispondere efficacemente all’evolversi delle situazioni tattiche sul terreno, operando in ambienti quanto mai diversificati ed estremamente complessi e incerti¹.

Questo importante *target* è a fondamento del nuovo concetto Strategico del *Landpower*, scaturito e maturato dopo oltre 12 anni di lezioni apprese, dai Teatri di operazione in Iraq e in Afghanistan, dotando l’*US Army* già in Patria, di pacchetti di forze prontamente dispiegabili (*expeditionary*), in grado di rispondere con immediatezza a tutte le possibili minacce (*Full spectrum of threats*), con le quali confrontarsi in operazione.

Il successo di una missione in termini Strategici (*Strategic*), non può prescindere da un successo a livello Operativo (*Operational*) e Tattico (*Tactical*) delle proprie unità, impiegate sul terreno.

Appare quanto mai evidente, e come sia necessario e radicale, il cambiamento in atto della dottrina dell’*US Army*, attraverso il comando preposto, il TRADOC², improntata da sempre al conseguimento di risultati immediati sul campo di battaglia a livello tattico attraverso un addestramento intenso, integrato e simulato mix di tipo *Live, Virtual, Constructive* (LVC) e quanto più realistico *Pre-mission* in Patria, che sia finalizzato al contrapporsi con immediatezza alla complessità e incertezza dell’ambiente operativo che si incontrerà in operazione³.

¹ “... *The future Army require the capability to train units in a tough realistic environment, adapting training as the mission, threat, or operational environment changes, to provide trained and ready forces capable of conducting missions across the range of military operations in support of unified land operations*”. (*Appendix B-8 Training & leader development - US Army Capstone Concept 2012 - TRADOC Pam 525-3-0*).

² *US Army Training & Doctrine Command* (TRADOC), è l’ente di comando preposto alla formazione, addestramento e allo sviluppo della dottrina dell’esercito americano.

³ “*Training scenarios used at home station, combat training center rotations and while deployed must portray realistic threats that require Army forces to develop competence in complex environments*” (*Chapter 4.4 Training - US Army Capstone Concept 2012 - TRADOC Pam 525-3-0*).



Photo by Blackanthem Military News

A tal riguardo lo scorso anno, l'US Army ha redatto un importante documento definito *Army Regulation 350-50* datato 3 aprile 2013. Il documento illustra nel dettaglio, le linee guida di responsabilità, la vision, le linee

guida e gli obiettivi dei *Combat Training Center Program* (CTCP), delle unità in rotazione in addestramento Pre-deployment presso i Combat Training Centers quali il Mission Command Training Program (MCTP)⁴ in Fort Leavenworth Kansas, il National Training Center (NTC) di Fort Irwin California, il Joint Readiness Training Center (JRTC)⁵ di Fort Polk Louisiana e del Joint Multinational Readiness Center (JMRC)⁶ di Hohenfels e Grafenwoehr in Germania, includendo la sua Exportable Training Capability (ETC), prevedendo e supportando esercitazioni a livello Brigade Combat Team (BCT) di tipo Live, Virtual e Constructive (LVC) in siti ove sia richiesto.

Nei *Combat Training Centers* (CTCs), si conduce un duro, realistico e integrato addestramento *Joint & Combined*, finalizzato ad addestrare i leader e

⁴ *The Mission Command Training Program (MCTP), located at Fort Leavenworth, KS, is the Army's primary Combat Training Center (CTC) for mission command training using constructive simulations. MCTP supports the Army Force Generation (ARFORGEN) training and mission preparation progression and other Army requirements. MCTP conducts or supports combined arms training that simulate unified land operations in the Operational Environment (OE), at worldwide locations. The MCTP provides training events for Brigade Combat team (BCTs), multifunctional support brigades, functional support brigades, divisions, corps, Army Service Component Command (ASCCs), and Joint Force Land Component Command (JFLCCs), Joint Task Force (JTFs), and in accordance with the ARFORGEN readiness model (US Army Regulation 350-50 Combat Training Center Program).*

⁵ *The Joint Readiness Training Center (JRTC) at Fort Polk, LA and National Training center (NTC) at Fort Irwin, CA train Army BCTs by conducting force-on-force and live-fire training in a Joint scenario across the range of conflict using an LVC training model as portrayed by a professional Opposing Force (OPFOR) and controlled by an expert and experienced Operations Group (OPS GRP)- (US Army Regulation 350-50 Combat Training Center Program).*

⁶ *The Joint Multinational Readiness Center (JMRC), in a forward deployed environment at Hohenfels, and Grafenwoehr, Germany, trains BCTs by conducting force-on-force and live-fire training in a joint scenario across the range of conflict, using an LVC training model, as portrayed by a professional OPFOR and controlled by an expert and experienced operations group OPS GRP (US Army Regulation 350-50 Combat Training Center Program).*



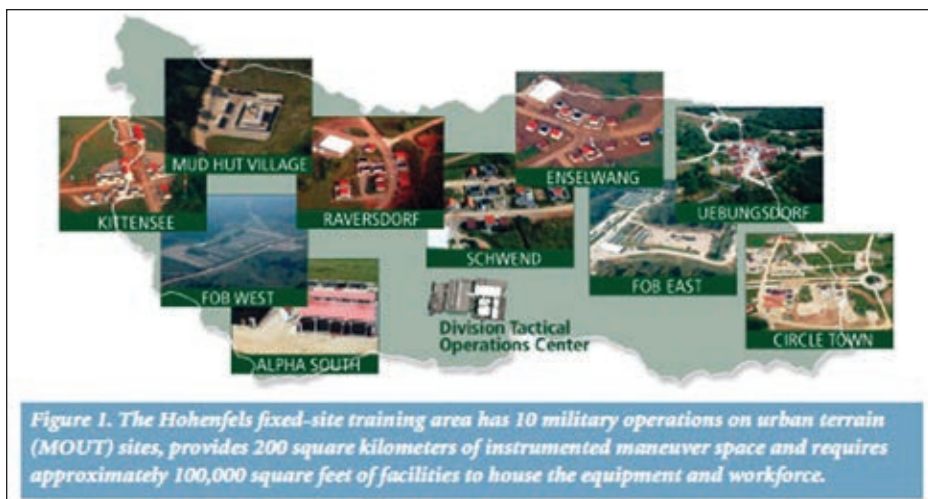
173rd Airborne Brigade Combat Team during the training at the Joint Multinational Readiness Center JMRC in Hohenfels, Germany with Multiple Integrated Laser Engagement System - MILES - photo by www.coolcrack.com

le unità, ad affrontare situazioni complesse, nei diversi scenari flessibili e complessi, sviluppandone l'abilità e la capacità alla condotta di tutte le *Full Spectrum of Operations (Offense, Defense and Stability Ops)*.

Il *Joint Readiness Training Center (JRTC)* di Fort Polk in Luisiana, è nato successivamente al *National Training Center (NTC)* di Fort Irwin in California (1981). Nel 2006 oltre al NTC ed al JRTC si è aggiunto il *Joint Multinational Readiness Center (JMRC)* di Hohenfels e Grafenwoehr in Baviera (Germania), il quale supervisiona la formazione di tutto l'US Army in Europa (USAREUR).

I tre centri hanno aperto una vera e propria sorta di rivoluzione nell'addestramento, trasformando la cultura *warfighting* dell'US Army, giocando un ruolo chiave nel successo delle operazioni *Desert Shield/Storm*, come anche nelle fasi iniziali delle operazioni *Iraqi Freedom* e *Enduring Freedom* e rispondendo con prontezza alla guerra al Terrorismo globale (GWOT). Le valutazioni in termini di *lessons learned (OIF & OEF)*, delle unità impiegate nei due Teatri iracheno e afgano, hanno suggerito e garantito in questi anni, ai CTCs, un ritorno operativo di notevoli proporzioni, riuscendo a finalizzare e affinare, l'addestramento delle unità in rotazione, prima di essere rischierate in Teatro.

In termini di prontezza delle unità, economicità e tipologie diversificate di addestramento alla GWOT, i tre centri garantiscono all'US Army e ai



US Army Joint Multinational Readiness Center - photo by www.raytheon.com

NATO's allies, dei benefici enormi in termini di opportunità quali:

- miglioramento dell'abilità, conoscenza, competenza in combattimento delle *Brigade Combat Teams* (BCTs) e delle truppe appartenenti alla coalizione e alleate, permettendo un ritorno in termini di scambio di informazioni per le unità addestrate;
- miglioramento dell'interoperabilità in ambiente *Joint & Combined*, permettendo e garantendo l'immediata identificazione e risoluzione delle problematiche legate alle differenti procedure di addestramento che esistono;
- miglioramento degli sforzi forniti ai Paesi alleati in termini di disponibilità e competenza garantita dalle strutture addestrative e alloggiative messe a disposizione dall'US Army a costi relativamente ragionevoli.

Molti Paesi europei (Francia, Germania, UK, Olanda, la stessa Italia ultimamente), si sono dimostrati particolarmente attenti e interessati al processo di addestramento utilizzato e condotto presso tali centri, cercando di sviluppare per proprio conto e, nel limite delle proprie ristrettezze di bilancio, dei CTCs al fine di migliorare le capacità e i metodi di addestramento delle proprie unità *pre-deployment*.

L'US Army ritiene fondamentale addestrare le proprie unità presso i CTCs, secondo un approccio a tutto tondo (DOTMLPF), ossia riferito alle componenti: *Doctrine, Organization, Training, Material, Leadership and Education, Personnel & Facilities*.

L'addestramento condotto presso tali centri a livello *Joint & Combined* permette fin dal tempo di pace, di conoscere preventivamente la dottrina, l'organizzazione, le procedure, l'addestramento, i materiali, la formazione della leadership, il personale e gli equipaggiamenti utilizzati da parte delle truppe americane e alleate.

Da un punto di vista prettamente strategico, Paesi emergenti quali la Polonia, Georgia, Slovenia, Bulgaria, Romania, Estonia e Albania hanno fatto dei passi enormi potendo addestrare le proprie truppe presso il *Joint Multinational Readiness Center* (JMRC) di Hohenfels (D), trasformando rapidamente la dottrina appartenente al vecchio modello di origine sovietico in un nuovo modello di stile occidentale.

L'addestramento collettivo sviluppato in un ambiente multinazionale, ha garantito uno scambio importante d'informazioni a tutti i livelli (principalmente tattico e operativo), garantendo enormi ritorni in termini di miglioramento delle capacità operative, constatate missioni durante. Ciò ha permesso in pochi anni, un miglioramento delle relazioni con questi Paesi, apportando significanti vantaggi in termini di stabilità e sicurezza.

Il *CTC - Joint Readiness Training Center* (JRTC) di Fort Polk, in Luisiana è la classica installazione americana munita di ogni confort al suo interno al fine di soddisfare simultaneamente il benessere del personale e un elevato livello operativo in termini di addestramento. Scopo che l'installazione si prefigge, è quello di supportare, ospitare, preparare, addestrare e riappareggiare le unità in rotazione *pre-deployment*, trasformandole in unità *combat ready*, pronte al successivo e immediato impiego fuori area.

Presso il *Joint Readiness Training Center* (JRTC) di Fort Polk, le unità in rotazione, vengono addestrate alle cosiddette *Counter Insurgency Ops* (COIN Ops), in ambienti focalizzati su contesti tribali, familiari e religiosi. Presso il centro sono stati realizzati 18 villaggi che riproducono il moderno *Contemporary Operational Environment* (COE).

Nell'addestramento delle unità il task è rivolto non tanto al "*What to think*" (cosa pensare) ma al "*How to think*" (come pensare), tendente a sviluppare quella necessaria capacità di flessibilità nei processi decisionali, da parte dei leader a ogni livello.

Gli scenari quanto mai realistici proposti, addestramento durante, variano e si evolvono sulla base degli input ricevuti dalle *lessons learned* (OIF, OEF), provenienti dai Teatri di operazione tramite l'*US Army Combined Arms Center* (CAC) di Fort Leavenworth⁷.

Gli *Observer Controller-Trainers* (O/C-Ts), recentemente chiamati *Observer Coach/Trainers* (O/C-Ts) del JRTC, del NTC e del JMRC, hanno lo scopo di affiancarsi alle unità sul terreno (as Coaches, Trainers, Mentors, Observers and Controllers), controllando le tecniche, tattiche e procedure adottate (TTPs) dal livello brigata fino a livello di team, distaccamento e singolo uomo. Osservando la performance delle unità, controllando le procedure

⁷ Come visto in precedenza, *the Army's primary Combat Training Center for mission command, training using & constructive simulations.*

d'ingaggio e la dottrina impiegata in operazione, preparano le unità a migliorare la loro performance operativa, tramite feedback continui scaturiti dal processo di revisione derivanti delle *After Action Reviews* (AARs).

In sintesi il processo di revisione delle AARs, si prefigge lo scopo di analizzare quello che è stato fatto e soprattutto come è stato attuato, sulla base del controllo delle TTPs, fornendo imparziali e immediati feedback, incoraggiando l'interazione e la discussione con il personale addestrato, analizzando approfonditamente aspetti positivi e soprattutto negativi, riscontrati durante la condotta dell'operazione da parte di tutti i membri dell'unità.

Ogni AAR è orientata a una specifica missione allo scopo di analizzare i punti critici, provvedendo all'immediata individuazione delle debolezze (*weaknesses*), in modo da poterle evidenziare e correggere in modo appropriato nella successiva *rehearsal*.

Da tale processo scaturiscono le *lessons learned*, aventi lo scopo di migliorare le capacità di combattimento delle unità sul terreno in termini di efficacia ed efficienza operativa.

Il processo di revisione delle AARs, riferito all'addestramento, è strettamente correlato al *Verification, Validation & Accreditation (VV&A) Process*. Il processo VV&A ha lo scopo di verificare e testare l'unità, per poi validarla e infine accreditarla al successivo impiego operativo. Questo processo risulta essere pienamente affidabile, valido e attualmente impiegato in altri settori privati come in quello della sperimentazione. Verificare un'unità, significa testarla dal punto di vista operativo. Il successivo step di validazione attesta la prontezza dell'unità a essere rischiarata sul terreno. Validazione non è sinonimo di valutazione. Il successivo step di accredito, conferma l'inserimento in un basket contenente unità *combat ready*, cioè verificate, validate e accreditate e quindi pronte all'impiego in Teatro.

Il processo di rotazione presso i CTCs di Fort Irvin (NTC) di Fort Polk (JRTC) e del JMTC di Hohenfels, prevede come *pillar* l'addestramento alla *Cultural Awareness* per tutte le fasi della rotazione *Pre-deployment* dell'unità. In particolare il NTC è idealmente adattato a preparare le unità per un combattimento in un ambiente per lo più desertico idoneo maggiormente ad unità corazzate, meccanizzate e di artiglieria dal livello ordinativo di plotone, compagnia a *Brigade Combat Team*. Analogo discorso risulta essere valido, solo per il tipo di livello ordinativo, per il *Joint Multinational Readiness Center* di Hohenfels.

Il JRTC prevede invece per la morfologia del terreno, un ambiente adatto e preparato all'impiego di fanteria leggera e cavalleria dal livello ordinativo di squadra fino a *Brigade Combat Team*.

La replica fedele dell'ambiente operativo nel quale si opererà, permette in entrambe i casi alle unità addestrate in rotazione, di acquisire esperien-



US Army National Training Center - afghan village - photo by Venue

za in un ambiente del tutto simile a quello che le unità si troveranno di fronte in operazione.

Nella fattispecie, presso il NTC, sono stati realizzati 13 villaggi stile medio-orientale mentre nel JRTC sono presenti 18 villaggi di uguale natura. In entrambe i CTCs (*Live-Fire and Force-on-Force environment*), sono presenti circa 1600 *role players* molti dei quali di origine araba o tratti da altre unità e impiegati quali OPFOR (*Opposing Forces*).

All'interno dei villaggi si alternano *role players* avendo il ruolo di “simulare”, in un ambiente quanto più improntato al realismo, riproducendo la vita quotidiana tipica di un villaggio medio orientale, costituito non solo da abitazioni (per lo più su shelters o prefabbricati), ma anche mercatini improvvisati, bazar, fattorie, moschee, caverne, tunnels, calvert, etc.

Lo scopo è quello di sottoporre le unità in rotazione, a uno stress operativo quanto mai realistico, spinto ai massimi livelli e, del tutto simile a quello che troveranno in Teatro, dalla negoziazione con gli esponenti e governatori locali, alla protesta pacifica della popolazione locale al loro transito, alle imboscate, attacchi ai convogli a opera della guerriglia (OPFOR), IEDs, MEDEVAC, CAS etc.

L'addestramento è spinto al realismo e in continua evoluzione e cambiamento sulla base delle *lessons learned* provenienti dai Teatri di operazione, al fine di far emergere le debolezze dell'unità sottoposta ad uno stress operativo continuativo.



US Army National Training Center Fort Irwin - Medina village - photo by Jarek Tuszyński (Jarekt)

I team degli O/C-Ts svolgono come in precedenza detto, un ruolo fondamentale individuando le carenze, nel rispetto delle TTPs. Sulla base dei feedback ricevuti dai O/C-Ts, le unità analizzano quanto fatto di buono in operazione e soprattutto quanto di sbagliato, riprovando in



US Army National Training Center - photo by Venue

una successiva fase il corretto svolgimento del compito, lavorando sulle debolezze evidenziate in precedenza. L'*End State* che si vuole perseguire per le unità in rotazione, è quello di sviluppare un approccio olistico e sinergico al *Full-Spectrum military combat operations & Full Spectrum Environment*.

Presso i CTCs si è articolato un processo dinamico volto a mettere immediatamente in pratica, con l'addestramento sul campo, le lezioni apprese provenienti dal Teatro. Il processo dinamico utilizzato dai CTCs si avvale di tre diversi sottoprocessi così funzionanti e correlati tra loro:

- il primo sottoprocesso ha lo scopo di monitorare un numero *classified & unclassified di websites*. Questo processo di analisi ha lo scopo di identificare giornalmente le possibili ed emergenti minacce provenienti dal Teatro. A svolgere tale analisi sono il *Center for Lessons Learned*, l'*US Central Command*, il *Multinational Force Afghanistan* allo scopo di fornire suggerimenti, osservazioni e consigli volti a modificare continuamente l'addestramento condotto presso i CTCs senza soluzione di continuità;
- Il secondo sottoprocesso ha lo scopo di inviare gli *O/C-Ts* direttamente in Teatro, al fine di condurre particolari studi ed esperienze dettagliate volte a migliorare le *TTPs* e l'addestramento presso i CTCs. Ciò permette tramite l'osservazione diretta, di capire immediatamente quello che deve essere modificato in termini di *TTPs* senza passaggi intermedi. Inoltre così facendo si accresce anche il bagaglio di esperienza già vasta degli *O/C-Ts*, mettendo di poterli ruotare e alternare tra CTCs e Teatri di operazione;
- Il terzo sottoprocesso è quello di ricercare veterani impiegati in *OIF & OEF*, ora ritirati, in grado di poterli successivamente utilizzare come *mentors & contractors* presso i CTCs.

I tre sottosistemi sono tra loro correlati in un ciclo continuo definito dell'*Integrating Lessons Learned*.

Le principali direttrici addestrative impiegate presso i tre CTCs (*NTC, JRTC & JMRC*), sono rivolte alle:

1. *COIN Ops (Combat Operations, Raids, Patrols, Movement to Contact, Search and Attack, Area Security)*;
2. *INFO OPS (Media Operations, Psychological Operations, Counter-propaganda)*;
3. *Civil-Military Operations (Project management and nomination, full spectrum of operations, Integrating Host-Nation government and forces)*.